



PROVINCIA
DI TERAMO

Assessorato al Turismo



VALLE DEL VOMANO

BASCIANO, CASTELLALTO, CELLINO ATTANASIO,
CERMIGNANO, PENNA SANT'ANDREA



Tesori e Sapori dell'Abruzzo montano



VALLE DEL VOMANO

LA “VALLE DELLE ABBAZIE”.

L'importanza che nel corso della storia ha avuto la Valle del Vomano è testimoniata dai numerosi edifici sacri che vi sorgono, tutti di notevole pregio e interesse artistico e culturale, tanto da fargli guadagnare il meritato appellativo di “Valle delle Abbazie”. Solcata dal fiume Vomano, da cui prende il nome, ed attraversata dalla Via Cecilia, la vallata sintetizza le caratteristiche del territorio della provincia di Teramo: quelle di un perfetto mix tra mare e montagna, passando per una splendida collina.

Nella sua parte più alta la Val Vomano ricade nel territorio del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, ed è cinta dai Monti della Laga sul fianco sinistro e dal massiccio del Gran Sasso su quello destro. Nella parte più bassa si avvia invece dolcemente verso l'Adriatico. Tanta varietà genera infinite opportunità di scelta, che nel complesso, regalano un viaggio indimenticabile alla scoperta di tradizioni secolari, magnifici borghi e tanta natura.



Ph. M. Anselmi

Un'importante necropoli e lo sviluppo in epoca romana.

Il territorio di Basciano fu popolato già nell'età del bronzo e del ferro, come attesta l'importante ritrovamento di una necropoli, ricca di tombe e corredi funebri, situata nella frazione di San Rustico. Posto alla confluenza dei fiumi Vomano e Mavone, per la sua posizione strategica fu un centro commerciale molto importante in epoca romana. Feudo degli Acquaviva dal XIII secolo fino agli inizi del '500, venne ceduto ai Barra - Caracciolo. Agli inizi dell'800, durante l'occupazione francese, fu teatro di scontri violentissimi.

Il borgo medievale fortificato.

Basciano è il classico esempio di borgo medievale fortificato. La porta di accesso al cuore dell'abitato, sormontata da una **torre campanaria con l'orologio**, i resti della **cinta muraria** e quelli del **castello** sono gli elementi che rafforzano questa valutazione. Di notevole interesse sono anche le chiese: nell'abitato, la parrocchiale dedicata a **San Flaviano** e la chiesa di **San Giacomo**; nelle frazioni omonime si trovano le chiese di **Sant'Agostino** e **Santa Maria a Porto Lungo**.

Un belvedere naturale, una famosa sagra e un festival musicale.

Basciano regala una vista magnifica sul Gran Sasso e sulla Val Vomano, mostrando tutta la bellezza di uno scenario naturale unico. Tra gli

eventi, che si svolgono nel mese di agosto, ricordiamo la tradizionale **Sagra del prosciutto nostrano** e il **Festival Abruzzese dell'Organo "ddù botte"**, strumento tipico della provincia di Teramo.



Info & Contatti

Comune di Basciano
Piazza del Municipio, 1
Tel. 0861.650156 - Fax 0861.650927
www.comune.basciano.te.it



6

CASTELLALTO

Ph. M. Anselmi

Un bronzo di Ercole e due “castelli”.

Castellalto si compone di più nuclei abitativi, tra i quali si segnalano il magnifico borgo di **Castelbasso** e la moderna **Castelnuovo Vomano**. Numerosi dubbi rimangono sulle sue origini, legate al reperto più antico rinvenuto nel territorio comunale: un **bronzo** che raffigura Ercole, attribuito alle popolazioni italiche. Con il nome di “Castrum Vetus”, i due “**castelli**” vengono menzionati a partire dal X secolo. Nel XII secolo Castellalto fu feudo del barone Trasmondo e Castelbasso dei Benedettini, per divenire entrambi, sul finire del '400, possedimenti del ducato ariano degli Acquaviva. Il borgo seguirà le sorti del Regno di Napoli.

Magnifici borghi medievali.

L'impianto urbanistico di Castellalto presenta la classica struttura medievale, testimoniata dai resti delle mura che fortificavano l'antico castello, di cui oggi rimane la porta d'ingresso al centro storico. Interessanti poi sono le chiese di **San Giovanni Evangelista** e di **Santa Maria degli Angeli**. A completare la scoperta di monumenti unici concorre l'intero abitato di Castelbasso, uno tra i borghi medievali più suggestivi della provincia di Teramo.

Arte contemporanea, teatro e musica, per un evento di grande qualità.

I due borghi regalano panorami magnifici, offrendo una vista delle Valli del Tordino e del Vo-

mano, del Gran Sasso, dei Monti della Laga e dell'Adriatico. Quanto agli eventi l'appuntamento estivo è con una manifestazione internazionale di altissima qualità: **Castelbasso Progetto Cultura**, rassegna di arte contemporanea, teatro e musica.



Castelbasso

7

Info & Contatti

Comune di Castellalto
Via Madonna degli Angeli
Tel. 0861.4441 - Fax 0861.444237
www.comune.castellalto.te.it



8

CELLINO ATTANASIO

Ph. M. Anselmi

Il borgo fortificato degli Acquaviva.

Tracce della presenza dell'uomo si registrano a partire dall'età del bronzo. Sotto l'egida di Hatria in epoca romana, Cellino Attanasio vanta una storia gloriosa. In epoca medievale il borgo fu feudo dell'Abbazia di San Vincenzo al Volturno, per poi divenire, agli inizi del '300, un possedimento degli Acquaviva. I duchi ne fecero la loro dimora sia per la fedeltà della popolazione, che per le fortificazioni che vi eressero, che lo resero praticamente inespugnabile.

Mura medievali, torrioni e splendide chiese.

Cellino Attanasio continua a raccontare la sua storia con i magnifici monumenti che mostra a quanti amano l'arte e la cultura. Il centro storico è raccolto nelle mura dell'antico borgo, perfettamente conservate, impreziosite dalla **torre medievale**, parte integrante dei **bastioni difensivi**. Obbligata la visita alla trecentesca parrocchiale di **Santa Maria la Nova**, con campanile che arricchisce una bella facciata ed un pregevole portale in pietra con un rosone a ruota.

Da vedere, infine, la chiesa francescana dedicata a **Sant'Antonio Abate**.

Una magnifica posizione collinare e gli squisiti "Cingoli cellinesi".

Grazie alla sua posizione collinare, dal borgo è possibile ammirare tutte le bellezze naturali della provincia di Teramo. Le antiche tradizioni del-

la cultura contadina rivivono nella gastronomia, che annovera quale piatto tipico i "**Cingoli al sugo di papera**".



Panorama dalla torre medievale

9

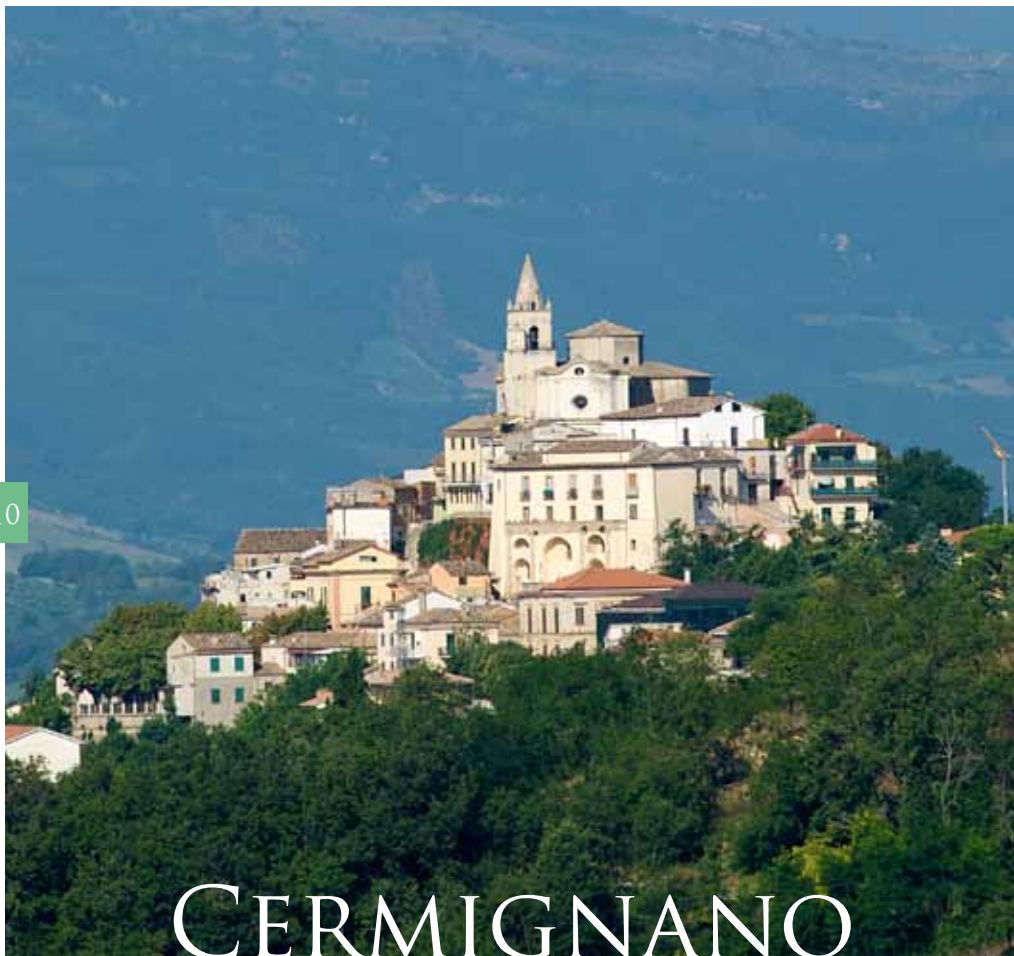
Info & Contatti

Comune di Cellino Attanasio

Via Rubini, 3

Tel. 0861.66981 - Fax 0861.669831

www.comune.cellinoattanasio.te.it



10

CERMIGNANO

Ph. M. Anselmi

Una funzione difensiva.

Un sito antico quello di Cermignano, abitato sin dall'epoca pre-romana, come attestano i ritrovamenti di fortificazioni e di un tempio, sul vicino monte Giove.

Oltre che nell'antichità, il borgo svolse una funzione difensiva anche in epoca medievale, merito della posizione che lo pone a dominio delle Valli del Vomano e del Piomba.

Feudo degli Acquaviva, nel '500 passò sotto il dominio dei De Sterlich.

Una torre di avvistamento e bei palazzi signorili.

La funzione difensiva di Cermignano è testimoniata dai resti dell'impianto fortificato e dai ruderi dell'antico castello. Perfettamente conservata invece, è la **Torre di avvistamento a base triangolare**, nella frazione di **Monteguallieri**. Nell'abitato si segnalano i **palazzi De Sterlich e Tartagliozzi**, la parrocchiale di **Santa Lucia** e **Sant'Eustachio**, annessa all'ex convento dei Cappuccini.

Un vecchio mulino, antiche tradizioni e dolci tipici.

Cermignano regala una magnifica vista e dintorni da scoprire: dal monte Giove, alle frazioni di **Poggio delle Rose** e **Monteguallieri**, dove, oltre alla citata torre, ricordiamo la presenza del **mulino Francia**. Il 17 gennaio nel borgo si festeggia "**Lu Santantonij**", in onore di Sant'Antonio Abate: si accendono falò e si

gusta vin brulé, accompagnato dai "**Cillette di Sand Andonje**", biscotti tipici, a forma di uccello, con ripieno di marmellata di uva .

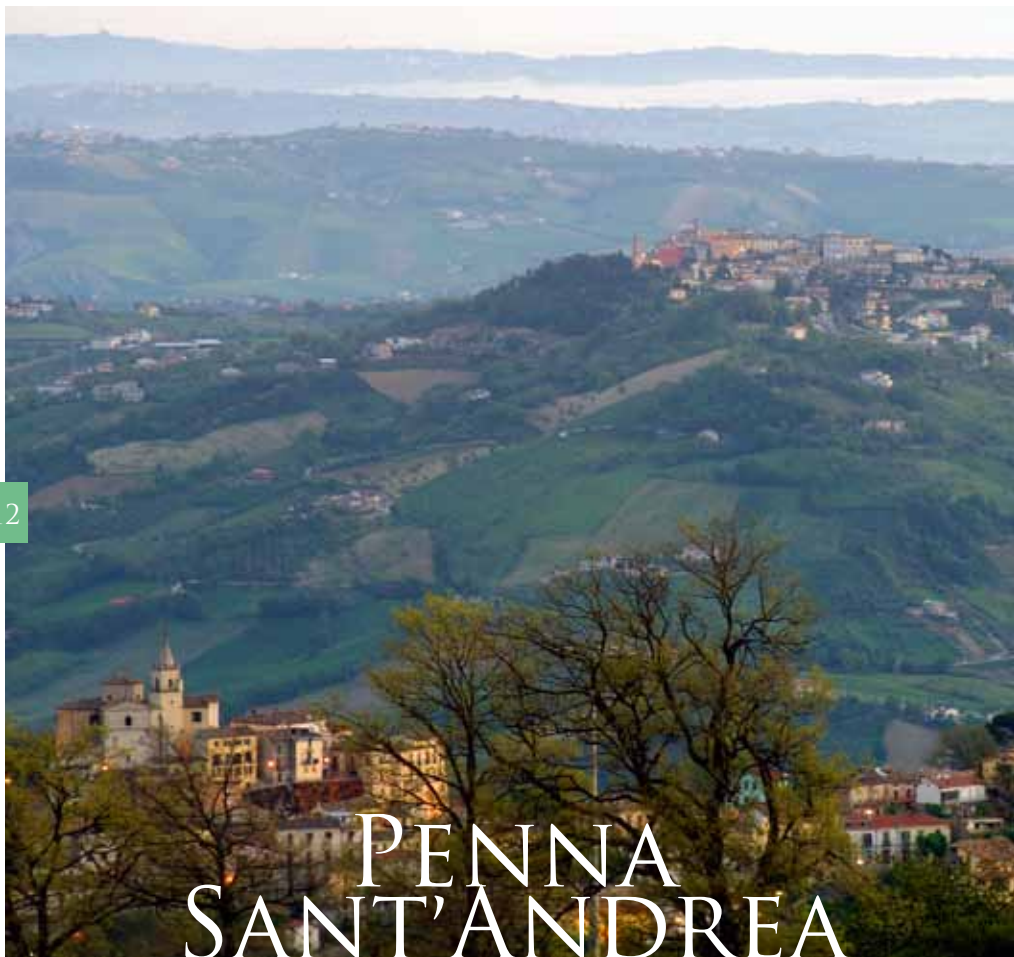


Torre di Monteguallieri

11

Info & Contatti

Comune di Cermignano
Via Roma
Tel. 0861.66160 - Fax 0861.667576
www.comune.cermignano.te.it



12

PENNA SANT'ANDREA

Ph. M. Anselmi

Dal dominio degli Acquaviva ai moti carbonari dell'800.

Sebbene la presenza dell'uomo si registri a partire dall'età del ferro, lo sviluppo di Penna Sant'Andrea risale al Medio Evo. Possedimento del Monastero di San Vincenzo al Volturno, passò sotto il dominio di numerose famiglie, fino a divenire, nel '400, un feudo degli Acquaviva. Nel 1814 gli abitanti del borgo parteciparono ai moti carbonari e insorsero contro i francesi.

Tra vicoli, scalinate e chiese.

Vicoli stretti e scalinate caratterizzano un abitato che oggi presenta una architettura ottocentesca. Da visitare la bella parrocchiale di **Santa Maria del Soccorso** che conserva all'interno altari, statue e tele di grande valore. Meritano una menzione anche **Santa Giusta** e **Santa Maria**, di antica origine, con bel portale e monofora, entrambi del '400.

Un bel panorama, una riserva naturale e un'antica danza popolare.

Posta com'è su un colle, Penna Sant'Andrea regala una vista magnifica e completa sulla Valle del Vomano. Per quanti amano la natura, l'appuntamento è con una passeggiata nella **riserva naturale regionale di Castel Cerreto**. Il borgo deve la sua fama al "**Laccio d'amore**", un'antica danza popolare eseguita nelle feste e soprattutto nei matrimoni, al fine di propiziarne il buon esito. Agli inizi del '900 si è costituito il **gruppo folkloristico** omonimo, che ha reso famosa la danza in tutto il mondo.



Il "Laccio d'amore"

13

Info & Contatti

Comune di Penna Sant'Andrea

Piazza Vittorio Veneto, 1

Tel. 0861.66120 - Fax 0861.667400

www.comune.pennasantandrea.te.it





POR-FESR Abruzzo
2007/2013
Attività VI.3.1



PROVINCIA
DI TERAMO

Assessorato al Turismo

Via G. Carducci, 11 - 64100 Teramo
Tel. +39 0861 242955 · +39 0861 331336
turismo@provincia.teramo.it
<http://turismo.provincia.teramo.it>